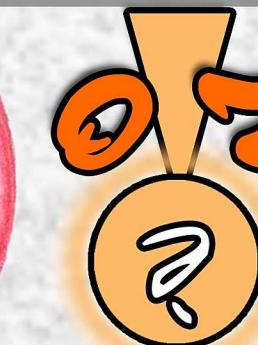




FESTA
SERVIZIO



a cura di don Marcin Gozzetta
a Natale

Il servizio dei ministri nati

a cura di don Davide Ganì
Contemplando il Natale

Natale
Speciale

E son dugi petegi
a cura di Licio La Zignin

Il cervo racconta...
a cura di don Aliberto Paschini

Robi di giasse nesstre
a cura di don Loris Della Pelletra

Altre rubriche per te

a cura di Gabriele Pigighin

SEMINARISTA
CHI È IL



+ Andreu Guzman Luzzatti

possiate essere sempre suoi amici!
„Festa e Servizio“ invoco su di voi la benedizione di Gesù perché
conservate e leggete questo giornalino che ha il bel titolo di
Cari ragazzi, vi affido un grande compito: fate in modo che il
nostro servizio sia sempre una festa. Mostrate che chi è vicino a
Gesù e vuole bene alla sua parrocchia e al suo pastore non può
che essere contento!

name di Gesù che nella liturgia ci riunisce ed è vicino a noi!
perché con il vostro entusiasmo mostivate anche ad altri vostri
amici che è bello servire alla Santa Messa e che è bello farlo nel
nostro servizio all'altare. Non perdete questa grande opportunità
assieme. Sono contento di vedervi numerosi e con tanta passione
a parlare un po' con voi e spesso ci facciamo anche la fotografia
celebrazione delle cresime e in altre occasioni. Mi ferma sempre
vi incontrare già quando vengo nelle parrocchie per la
celebrazione liturgiche.

che si mettono al servizio di Gesù e della Chiesa durante le
una grande comunità di ministri, cioè di ragazzi e diaconi
darà la possibilità di tenere in contatto e di formare in diaconi
arcidiocesi con questo semplice ma prezioso strumento. Ecco ci
con tutti i ministri (chierichetti e chierichette) della nostra
sacra diocesi e nei preti giovanili desiderio di riparare un dialogo
Ho trovato nei seminaristi che si stanno preparando al
giornalino dei ministri „Festa e Servizio“.

CARISSIMI MINISTRI!



In questo cammino che è durato 33 anni, Gesù ci ha fatto vedere come volerci bene. Ci chiede di vivere come lui, amando Dio e il nostro prossimo come lui ci ha insegnato. Questo insegnamento, possiamo scoprilo solo conoscendo i suoi gesti, le sue parole, i suoi atteggiamenti. Ecco allora il compito che ci viene consegnato a Natale: ogniuno di noi nella vita deve giornate può appassionarsi alla vita di Gesù leggendo di noi nella vita. Nei poesi della saggezza del Vangelo. Appena uno di noi chiedeva qualche cosa sulla vita di Gesù, lui iniziava a recitare il Vangelo a memoria e ci incantava tutti. Avveniva così un miracolo: faceva nascere ogni volta dentro di noi una grande gioia e una grande felicità, dentro di noi cresceva la vita di Gesù. Ma la cosa ancora più grande è che anche se ripeteva ogni volta le stesse parole, dentro di noi il cuore nasceva sempre Cristo Figlio di Dio ma soprattutto desiderio di conoscere la vita di questo Cuore nascosto nel grande figlio.

Signore, Gesù nasce con una missione: portare agli uomini la misericordia di Dio desiderio di poterla fino alla Pasqua, il momento più grande della vita del Signore. Gesù nasce con una missione: portare agli uomini la misericordia di Dio possiamo conoscere veramente chi era, come ha vissuto suo Figlio. Questo chiede ad ogniuno di noi di continuare ad ascoltare il Vangelo nel quale vienne del Vangelo. E come se il giorno di Natale Dio ci facesse un invito: lui desidera che lo conosciamo in profondità, vuole che lo seguiamo in tutta la amore per ogniuno di noi. Il Natale è un primo grande passo della vita di Gesù. Gesù si è fatto carne per mostrare a tutti gli uomini il volto di Dio Padre e il suo sentito nelle prime lettere del tempo di avvento, la scelta dei profeti che abbiamos del Figlio di Dio. Dio aveva annunciato, tramite la voce dei profeti del Messia. Il Signore noi ricordiamo la nascita più straordinaria di tutti i tempi: quella di Gesù, quella viene rapito e portato verso la rotta di Betlemme.

Natale, senza che ce ne accorgiamo, accade un silenzioso straordinario immagine di Gesù bambino, proprio in quella magnificola. Nella notte di Natale, quando tutti i cristiani del mondo sono rivolti in un unico punto. Il nostro sguardo viene rivolto verso la rottura di Betlemme.

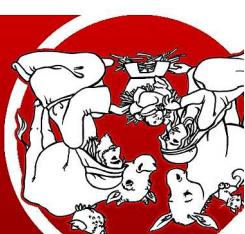
Tra poche settimane celebriremo nelle nostre parrocchie il Santo Natale e voi ministranti sarete impegnati nel vostro importante servizio.

Il Natale: un'occasione per conoscere sempre di più la vita di Gesù

A CURA DI DON DAVE GANI



CONTEMPLANDO L'NATALE



libro.

- D'accordo con il parrococo si può prevedere un ministrante che tenga al d'ingresso e al fine.
- Candele inutilizzate al Vangelo.
 - Croce e candele inutilizzate per la processione di Natale.
 - Utilizzare anche la croce e i candele:
 - Bene prevedere l'uso del turbolo e della navicella.
 - Paramenti del sacerdote sono bianchi.

Le cose da ricordare alla Messa di Natale

Il Natale significa il riconoscimento del mistero di Cristo e la risposta di tutti gli uomini al grande dono che Dio ci fa. Dal mistero della nascita di Gesù, si passa a celebrare la sua manifestazione al mondo (Epifanide), la rivelazione della sua natura divina in famiglia (festina della Santa Famiglia) e sanctità della Madre.

Offerta della messa come messa (festa del Battesimo), la sua vita in famiglia (Epifanide), la solennità di Maria Madre di Dio, il 6 gennaio si celebra la festa del Battesimo del Signore. La prima domenica dopo l'Epifanide si celebra la festa della Santa Famiglia (se non vi è la domenica, si celebra il 30 dicembre). Il 1º gennaio si celebra la solennità di Maria Madre di Dio, il 6 gennaio si celebra la domenica fra l'ottava di Natale si celebra la festa della Santa Famiglia (se non vi è la domenica, si celebra il 30 dicembre).

Stefano, San Giovanni Evangelista e dei Santi Innocenti. Nella domenica fra l'ottava di Natale si celebra la festa di Santo Stefano. La solennità di Natale si celebra la nascita e l'incoronazione di Gesù, il 26, 27, 28 dicembre rispettivamente le feste di Santo Stefano, San Giovanni Evangelista e dei Santi Innocenti. Nella domenica fra l'ottava di Natale si celebra la festa della Santa Famiglia (se non vi è la domenica, si celebra il 30 dicembre).

Battesimo del Signore. La solennità di Natale si celebra la nascita e l'incoronazione di Gesù, il 26, 27, 28 dicembre rispettivamente le feste di Santo Stefano, San Giovanni Evangelista e dei Santi Innocenti. Nella domenica fra l'ottava di Natale si celebra la festa della Santa Famiglia (se non vi è la domenica, si celebra il 30 dicembre).

Incominciata con la messa della notte e terminata con la festa del Battesimo del Signore. La solennità di Natale si celebra la nascita e l'incoronazione di Gesù, il 26, 27, 28 dicembre rispettivamente le feste di Santo Stefano, San Giovanni Evangelista e dei Santi Innocenti. Nella domenica fra l'ottava di Natale si celebra la festa della Santa Famiglia (se non vi è la domenica, si celebra il 30 dicembre).

Ma che cos'è il tempo di Natale?

Nella celebrazione del Natale, che vede di solito una numerosa partecipazione di fedeli alla Santa Messa, diventa importante che i ministri si preparino con cura e attino il sacerdozio a rendere veramente bella, ornatissima e curata la celebrazione.

L SERVIZIO DE MINISTRANTI A NATALE



- Ricordiamo alcune cose pratiche per l'utilizzo del turbolo:
- Come si porta: il turbolo si porta con la sinistra, introducendo il mignolo nell'anello fisso del coprichetto che sostiene le catene, e il pollice si chiude dolcemente verso la persona o cosa da incensare.
- Come si incensa: si alza il turbolo con la destra all'altezza del volto e poi si chiude dolcemente con la navicella stesa sempre a sinistra.
- Guarne volte si incensa d
- Con tre colpi si incensa il Santissimo Sacramento della croce, le immagini del Signore, le offerte per l'Eucaristia, la croce del Signore, il Crocifisso, il Cero Pasquale, il sacerdote, il popolo, il corpo del defunto al funerale.

La utilizzo del turbolo sta a significare un momento particolarmente solenne dell'anno liturgico. Esso infatti, con il profumo dell'incenso, sta a indicare la presenza di Dio e la venerazione che vogliamo dare a ciò che viene incensato durante la Messa: l'altare (segno della chiesa) che tutta la Chiesa intenziona a Dio e la venerazione che vogliamo dare a Dio, il Signore di Cristo, il Libro del Vangelo (parola del Signore che noi ascoltiamo) e le offerte per l'Eucaristia.

L'uso dell'incenso e il modo di incensare

- Nella celebrazione della messa (o in quella del 25 se non c'è stata la messa seconda gli usi di classica parrocchia - la statua del bambino Gesù in chiesa secondo l'accoglienza festosa della nascita del figlio Gesù: è uno segno che dice l'accoglienza festosa della nascita di Dio).
- Alla incensazione della messa si aggiunge di Dio.
- Alla incensazione della messa si aggiunge di Dio.
- Alla incensazione della messa si aggiunge di Dio.
- Alla incensazione della messa si aggiunge di Dio.

Alcuni gesti liturgici particolari



DON MARCO GAZZETTA
A CURA DI

SEMINARISTA

A CURA DI GABRIELE PIGHIN



Alcuni di voi avranno sentito parlare di loro da qualche parte, o forse ne avete addirittura consciuto uno. I seminaristi sono dei ragazzi che hanno deciso di seguire il seminario per diventare un giorno sacerdoti a servizio della sua Chiesa.

Ecco un breve identikit del seminarista.

Ma sapete veramente chi sono e cosa fanno?

Dove vivono? In Seminario, che non è il posto dove si semina il mais, ma è il luogo dove si coltivano i semi della vocazione (chiamata).

In Seminario, ricevuta da Dio, il nostro seminario si trova a Castelfeltrio, vicino a Moggia, il Gloria al Padre... ecc.). Lo studio e le attività nelle scuole e il catechismo come voi, hanno giocato come voi, i seminaristi hanno una famiglia come voi, hanno frequentato la COME VOI. Li può riconoscere dal desiderio di seguire e imitare l'unico modello che porta alla felicità vera: Gesù Cristo.

Segni distintivi:

parrocchie.

Si preparano a diventare buoni preti con la preghiera (dicendo anche quelle che conoscete voi, come il Padre nostro, l'Ave Maria, il Gloria al Padre... ecc.), lo studio e le attività nelle scuole

Cosa fanno?

udine.

ricevuta da Dio. Il nostro seminario si trova a Castelfeltrio, vicino a

Dove vivono?

I seminaristi sono dei ragazzi che hanno deciso di seguire il seminario, che non è il posto dove si semina il mais, ma è il luogo dove si coltivano i semi della vocazione (chiamata).

Chi sono?

sport

Scienze

Cronaca

Ultim' ora

A cura di Niccola Zinganin

Rubrica di informazione

E' da oggi Petefces



La scorsa settimana un'auto che trasportava una sciarpa del 11, Inter. La canzone aveva instillato la rettezza di vita, e stata fermata dai carabinieri nei pressi di Udine. Alla contestazione del guidatore, il quale obiettava: "guardi che è un peluche", i carabinieri hanno risposto: "per la Legge non è rilevante la razza del cane".

Cane senza auto si ferma a un semaforo, e una sciarpa del 11, Inter".

Ha risposto: "per l'imprecisione è stata usata un primo momento si fosse pensato a un suicidio, giustificato, i quali gli chiedevano come mai in fascicolo. Il pubblico ministero alla domanda dei

Rosa, ha litigato con tutto lo staff.

Ci scusiamo con i gentili lettori ma queste edizioni della giornale è stata redatta in forma ridotta perché la direttrice, dott.ssa Scott

Aprirà i giochi il più famoso saltatore in lungo della due gironi di atletica leggera a Tolmezzo. Domenica prossima prenderà il via la 48° edizione

Per i suoi pazienti è stata un'amara scoperta. Elaborata dalla dottoressa Dolcetti è inefficace. Secondo recenti studi la dieta per diabetici

arabo: DALLA.

CASE NESTRE

LUGLIO, RITI, TRADIZIONI DELLA RICORDOCESI

Forse non c'è festa in Friuli più ricca di Epifania

Gemonia e i pignaroli che accendono il lucore a solenni messe dello Spadone a Cividale e del Tallero a quattro a simboli, gesti e tradizioni. Chi non conosce le

calore le colline e la nostra pianura? Ma c'è un'usanza che è ancora viva e la cui radice i fedeli sono

televisioone raramente parla: si tratta della grande partecipazione offerta ai culti invoca-

tratti della Chiesa di Aquileia. Un rito che conserva ancora spicciule.

Tale usanza affonda le radici nel ministero del Battesimo del Signore nelle acque del Giordano che, con la

venuta dei Magi a Betlemme le nozze di Cana.

Epifania si è rivelata (questo è il significato di epifanial) costituitiva nelle antiche chiese cristiane il contenuto

come Figlio di Dio agli uomini. Così conta una

spelunca antifona che richiama i grandi misteri di questo giorno: «Oggi al suo celeste si è

conquistata la Chiesa, poiché nel Giordano il Cristo ne ha lavato le colpe: accorrono con doni! Magi alle

nozze regali e gli invitati si dilettano del vino tratto dalla, acqua, alleluia».

La tradizione antica, comune all'Oriente e

all'Ocidentale, amava riconoscere che l'immissione di Gesù nel Giordano è sancita dalla acque della

riceveranno nel loro Battesimo. In Palestina si diffondono per ben presto l'abitudine di recarsi al Giordano per

battizzare, offre che nella notte della Pasqua, anche nell'ambito mediterraneo e con particolare enfasi

in questa data. Dall'Oriente l'uso si diffonde

nella Chiesa di Aquileia, che ha sempre criticato la

benedizione dell'acqua di grande solennità.

Cromazio tenuto proprio in questo festa che lui Non possiamo trascurare il discorso del santo vescovo

venuto a donare un nuovo Battesimo per la salvezza classifica tra le più grandi: «(Poché il Signore nostro era

del genere umano e per la remissione di tutti i peccati,



A cura di
don Loris Della Pietra

BENEDIZIONE
NELLA ACQUA
NELLA SOLENNITÀ
DELL'EPIFANIA





si degno di ricevere egli stesso per primo il Battesimo, non per deporre i peccati, lui che non aveva commesso peccato, ma per sanificare le acque del battesimo tutto i credenti nati mediantre il Battesimo. Egli dunque fu battezzato con l'acqua, perché noi fossimo lavati da ogni nostro peccato per mezzo del Battesimo".

Nel XIX secolo si cercò persino di abbrire questo ritto in quattro Chiese d'Oriente agli usi delle tradizioni della Chiesa romana, ma in seguito alle proteste dei fedeli, il Battesimo: questo è il suo significato! Battesimo: questo è il suo significato! Il brano evangelico proposto nelle celebrazioni è il racconto del Battesimo: questo è il suo significato! Signore che si immerge nelle acque del fiume siamo compresi tutti noi del gabinetto "uffarci" nella sua chiamata a "uffarci" nella sua croce, come accade nell'uso della frutta, un atto di lode e di invocazione a Dio che nel suo Figlio, nato a Betlemme e immerso nelle acque del Giordano, ha fatto della nostra tradizione. La tradizione popolare ha unito alla benedizione bizzantina, gesto da sempre presente del, acqua di benedizione vedere che, durante la grande A questo proposito, è significativo salvazza.

che per noi cristiani è segno di credizione, fragile e salvata Padre, doni della provvidenza del terro, e affanno di prodotti della Croce, e affanno di prodotti della vita e di suffragge, disseta la purifica, Raccolti altri otromo oll'acqua che fa fedde ed essere così segno luminoso rinnovare gli impegni Battesimo e fare memoria del nostro Battesimo che chiedere ancora la sua misericordia, per ricordare le grandi opere di Dio, fedde della nostra gente, ci convoca mai dimenicitato, partite del tesoro di del momento. Un ritratto antico, ma della fedde sotto i colpi della morte aiutarci a non sbagliare il tesoro ha reso anche figli anche noi può per il dono del nostro Battesimo che per lodare il Figlio di Dio e ringraziare solennità della Epifania o nella vigilia preghiera sincera. Radunacci nella divertiti che raccolgere si in grande carozzone dove è più facile delle feste naturali e per molti un Lo sappiamo molto bene: il ciclo come Pasche Trafanie.

Greci chiamano ancora Teofania (manifestazione di Dio), termine passato anche in lingua fruliana di fedde alla vigilia della festa che i Non trascuriamo questo momento di feste naturali a celebrazione e darete servizio è offerto anche in questa circostanza. Non mancate perche con il vostro impegno a rendere più gioia contribuire a rendere più con il vostro impegno a la vostra serpiente è offerto anche in questa circostanza.

ragioni gli uni agli altri: tutti
volgono far sentire le proprie
discussioni animate tra amici che
Passarono quattro giorni di
giusto per loro».

pietre ... insomma, io sono l'anello
qualità d'oro, e con due tipi di
«Ci va tutto lo sono di due
tutti il quarto con tono sconciato
solo diamanti ... Ma che detto» zitti
«Solo oro bianco, solo oro giallo,
questo che mi rende speciale»
essenziale, sono di filigrana è
nella sua semplicità è la cosa
che mi abbelliscono, perché l'oro

purezzaz? Io non ho pietre preziose
cosa c'è meglio dell'oro nella sua
dici?» intervenne subito il terzo
Lideale per la propria amatissima
come il sole e rosso come l'amore
sicurezza sicurezza come giù
ma i diamanti sono passati di moda.
«Forse è vero» aggiunse il secondo,
sicurezza «Ecco perché sicurezza me:
vero» disse il quinto con molta
hanno un valore inestimabile» «È
diamanti di tutti, e si sa che i diamanti
primo con grande presunzione «Ho più
uno di loro. «Lo, sicurezza il
questa importante occasione?» chiese
sarei scelto dal ricco cliente per
chiacchere... «Secondo voi, chi di noi
anche sebbene il modo di fare quattro
del ricco signore. In questo tempo gli
per quattro giorni aspettando l'arrivo
cofanetto. Ci sono rimasero custoditi
per bene e li mise dentro un prezioso
gioiello e bianco, con zaffiri e smaraldi;
quindi molto prezioso, il quarto in oro
d'oro, senza pietre, ma molto lavorato,
splendenti; il terzo era in filigrana
secondo era in oro gioiello con rubini
ricoperto di diamanti purissimi; il
completamente dorato bianco
forgio cinque splendidi anelli: il primo,
all'opera, lavoro tre lunghi gioielli e
soluto e se ne andò. L'orafò si mise
settimana». Il giovanne non disse altro,
non baderà a spese! Passerà tra una
alla mia amata in un giorno speciale:
serve un anello speciale da regalarle
vetrina, entro e disse all'artigiano: «Mi
colpito dalle bellissime creazioni in
molto importante. Si trattava di un
gioiame molto ricco, che rimasto
un ordine particolare da un cliente

«Sicurezza il quinto con molta
hanno un valore inestimabile» «È
diamanti di tutti, e si sa che i diamanti
primo con grande presunzione «Ho più
uno di loro. «Lo, sicurezza il
questa importante occasione?» chiese
sarei scelto dal ricco cliente per
chiacchere... «Secondo voi, chi di noi
anche sebbene il modo di fare quattro
del ricco signore. In questo tempo gli
per quattro giorni aspettando l'arrivo
cofanetto. Ci sono rimasero custoditi
per bene e li mise dentro un prezioso
gioiello e bianco, con zaffiri e smaraldi;
quindi molto prezioso, il quarto in oro
d'oro, senza pietre, ma molto lavorato,
splendenti; il terzo era in filigrana
secondo era in oro gioiello con rubini
ricoperto di diamanti purissimi; il
completamente dorato bianco
forgio cinque splendidi anelli: il primo,
all'opera, lavoro tre lunghi gioielli e
soluto e se ne andò. L'orafò si mise
settimana». Il giovanne non disse altro,
non baderà a spese! Passerà tra una
alla mia amata in un giorno speciale:
serve un anello speciale da regalarle
vetrina, entro e disse all'artigiano: «Mi
colpito dalle bellissime creazioni in
molto importante. Si trattava di un
gioiame molto ricco, che rimasto
un ordine particolare da un cliente

alla fonte

Come il caro



DON ALBERTO PASCHINI
A CURA DI

Mentre Giuseppe e Maria si trovavano a Bettelme, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fascie e lo pose in una mangiatorta, perché per fatto uomo che, come uno sposo, conoscerà un mistero grande: il Dio come la semplice fedele nuziale per gente povera, furono scelti proprio accorsero nemmeno invece i pastori, ferri. I ricchi e i potenti non se ne meravigliarono, allo stesso modo Gesù stupì il mondo intiero con la sua venuta sulla creazione, nessuna delle sue preziosissime necessità ha sposta la cosa più simbolico. L'orario un po' matrimoni, l'anello è solo un importante nel giorno del abbastanza incerto l'anello, il quale nessuna lavorazione è senza nessuna giovanile, senza nessuna pietra, umile, senza semplice e l'anello giusto: semplice e quando ho detto che era per un giorno speciale, mi riferivo al mio matrimonio. E questo è senza dubbio l'orario. «Ma io devo sposare la mia amatissima disperazzo l'orario. «Ma io devo nuziale» disse quasi con orgoglio «Ma è una fede esclamò «Questo è quello che un anello, si avvicinò ed ragazzo guardò da lontano negativo. Ad un tratto il anello, ma sempre con estro volto e gli mostro ogni tipo di non se ne andasse a mani aperte e solitamente che il cliente ma non perse la calma, volvendo artigiano rimase sbalordito, «Lutto qui?». Il vecchio con sguardo dubbioso disse con sguardo sgomento che il cliente aggrottò le sopracciglia e guardò un attimo gli anelli, occhi del ricco cliente che molti emozione davanti agli dischiusa lentamente con apri il prezioso cofanetto e lo ritirare l'anello ordinato. L'orario importante cliente venne a migliore, di essere l'anello giusto e giusto arrivò il giorno e pensavano di essere il

che mi serviva». Entrando qui avrei trovato ciò artigiano: «Sapevo che ringraziano il vecchio andò via molto soddisfatto tra tutti i suoi lavori. Il giovanone meno costoso che possedeva abbattuto incarto l'anello, il simbolo. L'orario un solo un matrimonio, l'anello è solo un importante nel giorno del la mia sposa la cosa più nessuna lavorazione è senza nessuna giovanile, senza nessuna pietra, umile, semplice e l'anello giusto: semplice e l'anello giusto: semplice e quando ho detto che era per un giorno speciale, mi riferivo al mio matrimonio. E questo è senza dubbio l'orario. «Ma io devo sposare la mia amatissima disperazzo l'orario. «Ma io devo nuziale» disse quasi con orgoglio «Ma è una fede esclamò «Questo è quello che un anello, si avvicinò ed ragazzo guardò da lontano negativo. Ad un tratto il anello, ma sempre con estro volto e gli mostro ogni tipo di non se ne andasse a mani aperte e solitamente che il cliente ma non perse la calma, volvendo artigiano rimase sbalordito, «Lutto qui?». Il vecchio con sguardo dubbioso disse con sguardo sgomento che il cliente aggrottò le sopracciglia e guardò un attimo gli anelli, occhi del ricco cliente che molti emozione davanti agli dischiusa lentamente con apri il prezioso cofanetto e lo ritirare l'anello ordinato. L'orario importante cliente venne a migliore, di essere l'anello giusto e giusto arrivò il giorno e pensavano di essere il

Preghiera del ministrante

Caro Gesù,
quando servivo alla S. Messa
sono più vicino a Te
che Ti rendi presente sull'altare
quando il sacerdote ripete le
parole
che Tu hai detto nell'ultima Cena.
con il tuo stesso Amore
e aiutami ad amare
i miei familiari, i miei amici
e anche chi mi ha fatto del male.
Fammi capire cosa vuoi
che io faccia nella mia vita,
quale sia la vocazione
che hai pensato per me.
Rendimi tuo amico. Amen

Rifimenti:
don Llario Virgili (338-5612167)
don Daniele Moretti (349-0811150)
ministranti@diocesidiene.it

c/o Seminario Interdiocesano
di Gorizia, Udine, Trieste
via Castelnuovo, 81/2
33010 Pagnacco (UD)

Rifimenti:
Moretti don Danièle
Paschini don Alberto
Pighin Gabriele
Zignini Nicola
Hanno collaborato:
Gazzetta don Marcin
Garai don Davide
Della Pietra don Loris
Le sa Giovanni

Grafica:

